



PEC

Ministero dell'Ambiente

Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione IV – Sezione Controllo e Prevenzione
Ambientale
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 – Roma
c.a.: *Dott. Lo Presti*
aia@pec.minambiente.it

e pc:

ISPRA

Via Vitaliano Brancati n. 48
00144 – Roma
c.a. : *Ing. Alfredo Pini*
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Commissione Istruttoria AIA-IPPC

Via Vitaliano Brancati n. 48
00144 – Roma
armando.brath@unibo.it
roberta.nigro@isprambiente.it

Voghera, 01/04/2016

Nostro Rif.: P029/2016

Oggetto: Decreto di Rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale Termoelettrica della Società Voghera Energia SpA – DM 000079 del 13/02/2014: Ottemperanza alla prescrizione ID 164/814

Vs. rif.: prot. DM 000079 del 13/02/2014 e prot. DVA-2015-0006739 del 11/03/2015

In riferimento alla nostra comunicazione P043/2015 del 27/04/2015, si inoltra in allegato:

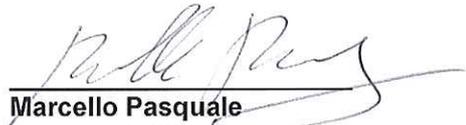
- Relazione tecnica sullo stato finale dei lavori del nuovo impianto di fitodepurazione
- Planimetria generale con ubicazione dell'impianto (schema dell'impianto con particolari costruttivi).

Si rimane a disposizione per eventuali osservazioni e chiarimenti.



Distinti saluti.

Voghera Energia S.p.A.


Marcello Pasquale
Gestore dell'Impianto

Allegati:

- Relazione tecnica finale;
- Planimetria generale.

Comune di Voghera
Provincia di Pavia

Relazione Tecnica sullo stato finale dei lavori del nuovo
impianto di Fitodepurazione con sistema sub-superficiale
a flusso orizzontale di acque reflue sanitarie realizzato
presso la Centrale Elettrica di Voghera
in Località Torremenapace



Voghera 14 marzo 2016



Ing. Gianfranco Carena

*Relazione Tecnica sullo stato finale dei lavori
del nuovo impianto di Fitodepurazione con sistema sub-superficiale
a flusso orizzontale di acque reflue sanitarie realizzato presso
la Centrale Elettrica di Voghera in Località Torremanapace*

La presente relazione, essendo stati ultimati i lavori relativi al nuovo impianto di fitodepurazione, è a completamento di quella allegata al progetto iniziale.

Durante la fase esecutiva, pur rimanendo invariato il criterio previsto di realizzazione dell'impianto (sistema sub-superficiale a flusso orizzontale), sono state attuate alcune modifiche rispetto al progetto iniziale che verranno descritte nel seguito.

Le modifiche si sono rese necessarie in considerazione sia dell'andamento plano-altimetrico delle aree ed in particolare della quota del recapito finale nel corpo idrico superficiale esistente (Fosso Colatore Roggionotto) sia della presenza di condutture interrato.

Senza l'attuazione di tali modifiche, il previsto funzionamento a gravità del sistema avrebbe potuto essere non del tutto soddisfacente.

Si è ritenuto inoltre di utilizzare le esistenti fosse Imhoff (n. 3) in quanto le stesse, verificato il loro perfetto funzionamento, presentano dimensioni tali da soddisfare e verificare con largo margine la capacità utile richiesta (vedi verifiche riportate nella Tav. n. 1).

In definitiva, pertanto, relativamente al progetto iniziale, si sono attuate le seguenti modifiche:

- leggero spostamento dell'ubicazione dell'area occupata dal bacino di fitodepurazione che è rimasto di dimensioni invariate (6,00 x 12,00 mt.); la collocazione attuale risulta 45°1'50" N 8°58'23" E;

- utilizzo delle esistenti fosse Imhoff (n. 3), di cui n. 2 dedicate al trattamento dei reflui provenienti dall'edificio amministrativo e la rimanente utilizzata per il trattamento dei reflui provenienti dai servizi dei containers delle ditte esterne.
- alimentazione dei letti assorbenti (precedentemente prevista a gravità) mediante un condotta di mandata in pressione da 2" in polietilene alimentata da n. 2 pompe sommerse installate all'interno di un nuovo pozzetto di sollevamento di raccolta dei reflui provenienti dalle sopra citate fosse Imhoff. Le pompe del pozzetto di sollevamento vengono azionate per pochi secondi più volte al giorno per ottimizzare l'assorbimento. In caso di portata in ingresso superiore alla quantità esportata di volta in volta verso la vasca di depurazione, al raggiungimento del troppo pieno del pozzetto di sollevamento, il refluo verrà inviato alla vasca di accumulo, denominata BA1804.

Da tale vasca settica i reflui (già trattati) provenienti dal troppo pieno vengono convogliati ad una Imhoff (di ricezione reflui dai containers) a mezzo di una nuova condotta in acciaio da 3" e successivamente reintrodotti nel pozzetto di sollevamento stesso per andare ad alimentare i letti assorbenti.

Il funzionamento dei letti assorbenti è rimasto invariato a quello precedentemente previsto progettualmente, così come invariate sono rimaste la stratigrafia del vassoio assorbente ed i diametri delle condotte sempre in PVC_U interne al letto stesso (in uscita e distribuzione liquami Ø 125, drenaggio liquami Ø 125).

Le nuove condotte di entrata nel pozzetto di sollevamento ed in uscita come troppo pieno, anch'esse in PVC_U, hanno diametro pari a 250 mm.

Le essenze vegetali impiegate ed il loro numero sono rimasti invariati rispetto a quelli previsti nel precedente progetto.

Le modifiche attuate sopra descritte sono graficamente evidenziate unitamente al dimensionamento e verifica del sistema nell'allegata Tavola n. 1 (Stato finale realizzato).

Si allega inoltre documentazione fotografica raffigurante le varie fasi lavorative.

Voghera li 7 aprile 2016

Ing. Gianfranco Carena





Lo stato dei luoghi prima dell'intervento



Lo scavo



Posa del telo



Fase di riempimento



Fase di riempimento e posa condotte



Fase di riempimento del bacino



Bacino di fitodepurazione completato



Pozzetto di sollevamento con n.2 pompe sommerse

